

# Brescia-Mozambico, la solidarietà in un videoracconto

Il reportage sull'operato delle ong bresciane sarà presentato venerdì in Castello

■ Nel cuore del Mozambico, dove l'aria sa di mango e di papaya e i sorrisi dei bambini valgono ogni sforzo fatto per aiutarli, i volontari bresciani hanno messo radici. Sono i protagonisti di «Brescia per il Mozambico», il progetto di cooperazione internazionale che nei due anni passati ha visto impegnate in due aree rurali della provincia di Inhamitane (quelle di Mocimboa e Mongue) cinque diverse ong bresciane, da Fondazione Tovini a Medicus Mundi sino a Fondazione Sipec, Scaip e Svi. L'idea ispiratrice di un lavoro davvero significativo che ha messo in campo 523mila euro - cofinanziati per oltre 330mila dal Comune e dalla Cei e per il rimanente dagli enti locali mozambicani - è stata l'unione delle risorse messe rete per le varie realtà del territorio che si occupano di cooperazione. L'iniziativa ha portato ossigeno in una delle aree più povere del mondo, inserendo in loco elementi di professionalità. Gli interventi, compatibilmente con le di-

verse professionalità sviluppate da ogni associazione, si sono concentrati in quattro macroaree: la formazione (con una scuola di falegnameria, carpenteria, metallica, informatica e agricoltura); le fonti rinnovabili (con l'utilizzo dell'energia ricavata da olii non commestibili e noci di cocco); l'animazione rurale e la salute comunitaria (in particolare la salute materno infantile, il supporto nutrizionale per i bambini e la prevenzione delle malattie infettive). «Brescia per il Mozambico» è diventato un corto, un videoracconto di 13 minuti realizzato dal giornalista Maurizio Guagnetti che presenterà a tutti i bresciani, affiancato dalle cinque ong bresciane, il suo reportage in terra africana venerdì 26 luglio, alle ore 20, in Castello alla Cannoniera, nell'ambito del Musicalzo Festival, al termine della tappa del tour di Radiobici.it. Interviste e luoghi hanno dato forma ad un'Africa poco conosciuta che, tra contraddizioni e difficoltà, si sta muovendo sulla strada della

sostenibilità. «La tappa di Radiobici.it - ha spiegato Bruno Salvinelli - prevede il raduno alle 18 in piazza Brusato, un giro per il centro sino alla Loggia e la salita al Cidneo». «La grande novità di questo progetto è data dal legame che unisce il volontariato con l'inserimento di veri elementi di professionalità», ha detto il responsabile della Consulta per la Cooperazione e la Pace, Massimo Chiappa. «È la prima volta che si concretizza un lavoro così impegnativo attraverso una rete di ong», ha spiegato l'assessore alla Partecipazione, Marco Fenaroli, che ha ribadito la volontà di continuare su questo tema il cammino tracciato dalla precedente amministrazione.

**Wilda Nervi**



Il progetto ha favorito lo sviluppo agricolo



Peso: 18%